

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	LPS® PreSolve
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero della parte	M01415
Data di pubblicazione	09-Ottobre-2017
Numero della versione	01

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Agente sgrassante solvente progettato per rimuovere catrame, adesivi, grasso, olio e altri residui dalle superfici in metallo e altre superfici dure.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Alsco Ltd
Nome della Società	Unite 13 Hillmead Industrial Estate
Indirizzo	Marshall Road Swindon, Wiltshire United Kingdom SN5 5FZ
Numero di telefono	+44 1793 733 900
In Case of Emergency	+001 703-527-3887

Fabbricante

Nome della Società	Rocol
Indirizzo	Rocol House Swillington Leeds LS26 8BS Regno Unito Tel: +44 (0) 113 232 2700 Fax: +44 (0) 113 232 2740
indirizzo di posta elettronica	lpssds@itwprobrands.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione R10, Xn;R65, Xi;R36/38, R43-67, N;R51/53

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 3	H226 - Liquido e vapori infiammabili.
----------------------	-------------	---------------------------------------

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine Categoria 2

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo dei pericoli**Pericoli fisici**

Infiammabile.

Pericoli per la salute

Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

Pericoli per l'ambiente

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Rischi specifici

Infiammabile. Nocivo se ingerito. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sintomi principali

Irritante per gli occhi e la pelle. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. I sintomi possono includere rossore, edema, disidratazione, sgrassamento e screpolature della pelle. Dermatiti. Sfogo.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato****Contiene:**

D-limonene, Idrocarburi , C9-C11, N-Alkanes, Cyclics, < 2% Aromatics

Pittogrammi di pericolo**Avvertenza**

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza**Prevenzione**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P261	Evitare di respirare la nebbia o i vapori
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Vietato fumare.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P240	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P242	Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P280	Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.

Reazione

P370 + P378	In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere questa etichetta).
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari sulle etichette Non applicabile.

2.3. Altri pericoli Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Idrocarburi, C9-C11, N-Alkanes, Cyclics, < 2% Aromatics	60 - 70	- 919-857-5	01-2119463258-33-XXXX	-	
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: Flam. Liq. 3;H226, Asp. Tox. 1;H304, STOT SE 3;H336				
3-metossi-3-metil-1-butanolo (MMB)	10 - 20	56539-66-3 260-252-4	-	-	
Classificazione:	DSD: Xi;R36				
	CLP: Eye Irrit. 2;H319				
D-limonene	10 - 20	5989-27-5 227-813-5	-	601-029-00-7	
Classificazione:	DSD: R10, Xi;R38, R43, N;R50/53				C
	CLP: Flam. Liq. 3;H226, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				C

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.
 Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.
 M: Fattore moltiplicatore
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.
 PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 #: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Note C: Some organic substances may be marketed either in a specific isomeric form or as a mixture of several isomers. In this case the supplier must state on the label whether the substance is a specific isomer or a mixture of isomers.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Cutanea

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente la pelle con molta acqua per almeno 15 minuti e togliere gli indumenti contaminati e le scarpe. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Se è possibile, rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione	Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni Indurre il vomito soltanto dietro istruzioni del personale medico. In nessun caso somministrare alcunché per bocca a una persona senza conoscenza. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Effetti irritanti. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Defatting della cute. Sfogo. I sintomi della sovraesposizione possono essere insufficienza respiratoria, sonnolenza, mal di testa, stato confusionale, ridotta coordinazione, disturbi visivi e vomito e possono essere reversibili se l'esposizione viene interrotta.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Liquido e vapori infiammabili.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Schiuma resistente ad alcol. Nebbia d'acqua. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas nocivi. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA. Indumenti protettivi strutturali ignifughi forniscono soltanto una protezione limitata.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Il deflusso idrico può provocare danni ambientali.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Evitare l'inalazione di vapori o nebbie. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario.
6.2. Precauzioni ambientali	Non disperdere nell'ambiente. Contattare le autorità locali in caso di versamento in fognature/ambiente acquatico. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Usare spruzzi d'acqua per ridurre i vapori o deviare il movimento della nuvola di vapore. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Non conosciuto.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia o i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler.

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Repubblica Ceca. OEL. Decreto governativo 361

Componenti	Tipo	Valore
3-metossi-3-metil-1-butanol o (MMB) (CAS 56539-66-3)	8 ore	100 mg/m ³
	Massimale	200 mg/m ³

Finlandia. Limiti di esposizione sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
D-limonene (CAS 5989-27-5)	8 ore	140 mg/m ³
	Breve termine	25 ppm
		280 mg/m ³ 50 ppm

Germania. Elenco DFG MAK (OEL raccomandati). Commissione per le indagini sui rischi per la salute dei composti chimici nell'ambiente di lavoro (DFG)

Componenti	Tipo	Valore
D-limonene (CAS 5989-27-5)	8 ore	28 mg/m ³
		5 ppm

Germania. TRGS 900, Valori limite in aria ambiente nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
D-limonene (CAS 5989-27-5)	AGW	28 mg/m ³
		5 ppm

Norvegia. Norme amministrative per contaminanti nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
D-limonene (CAS 5989-27-5)	TLV	140 mg/m ³
		25 ppm

Suiza. SUVA Valore limite sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
D-limonene (CAS 5989-27-5)	8 ore	40 mg/m ³
	Breve termine	7 ppm
		80 mg/m ³ 14 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le fontane di lavaggio degli occhi sono raccomandate.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Vengono raccomandati guanti resistenti a sostanze chimiche.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

Pericoli termici

Non applicabile.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Contenere le perdite, impedire il rilascio e uniformarsi alle normative nazionali sulle emissioni. Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Liquido.

Forma

Liquido.

Colore

Trasparente.

Odore

Arancione.

Soglia olfattiva

Non conosciuto.

pH

Non conosciuto.

Punto di fusione/punto di congelamento

Non conosciuto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non conosciuto.

Punto di infiammabilità

23,0 - 60,0 °C (73,4 - 140,0 °F)

Velocità di evaporazione

Non conosciuto.

Infiammabilità (solidi, gas)

Non conosciuto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)

Non conosciuto.

Limite di infiammabilità - superiore (%)

Non conosciuto.

Tensione di vapore

Non conosciuto.

Densità di vapore

Non conosciuto.

Densità relativa

Non conosciuto.

Solubilità (le solubilità)

Solubilità (in acqua)

Non conosciuto.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Non conosciuto.

Temperatura di autoaccensione

Non conosciuto.

Temperatura di decomposizione

Non conosciuto.

Viscosità

Non-Viscoso.

Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.
9.2. Altre informazioni	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali. Rischio di accensione.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, fiamme e scintille. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Può provocare sonnolenza e vertigini.
Cutanea	Provoca irritazione cutanea. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca irritazione oculare.
Ingestione	Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Sintomi	Effetti irritanti. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Defatting della cute. I vapori hanno un effetto narcotico e possono causare cefalea, stanchezza, vertigini e nausea. I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Effetti narcotici. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	Non è un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici.
Cancerogenicità	Questo prodotto non è considerato cancerogeno da IARC, ACGIH, NTP o OSHA.
Hungary. 26/2000 EüM Ordinance on protection against and preventing risk relating to exposure to carcinogens at work (as amended)	
Non listato.	
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità	
D-limonene (CAS 5989-27-5)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
Tossicità per la riproduzione	Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Effetti narcotici.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere nocivo in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Durante l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica, lesioni polmonari o morte.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------------------------	--

Componenti	Specie		Risultati del test
D-limonene (CAS 5989-27-5)			
Acquatico			
Crostacei	EC50	Pulce d'acqua (<i>Daphnia pulex</i>)	69,6 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (<i>Pimephales promelas</i>)	0,619 - 0,796 mg/l, 96 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Non intrinsecamente biodegradabile.		
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.		
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)			
D-limonene			4,232
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.		
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non conosciuto.		
12.6. Altri effetti avversi	Non noto.		

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (D-limonene, Idrocarburi , C9-C11, N-Alkanes, Cyclics, < 2% Aromatics)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	30
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S. (D-limonene, Idrocarburi , C9-C11, N-Alkanes, Cyclics, < 2% Aromatics)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio sussidiario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Liquido infiammabile (D-limonene, Idrocarburi , C9-C11, N-Alkanes, Cyclics, < 2% Aromatics)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe 3
 Rischio sussidiario -
 Label(s) 3
14.4. Gruppo di imballaggio III
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1993
14.2. UN proper shipping name Flammable liquid, n.o.s. (d-limonene, Hydrocarbons, C9-C11, N-Alkanes, Cyclics, < 2% Aromatics)
14.3. Transport hazard class(es)
 Class 3
 Subsidiary risk -
14.4. Packing group III
14.5. Environmental hazards Yes
ERG Code 3L
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
Other information
 Passenger and cargo aircraft Allowed with restrictions.
 Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1993
14.2. UN proper shipping name FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (d-limonene, Hydrocarbons, C9-C11, N-Alkanes, Cyclics, < 2% Aromatics), MARINE POLLUTANT
14.3. Transport hazard class(es)
 Class 3
 Subsidiary risk -
14.4. Packing group III
14.5. Environmental hazards
 Marine pollutant Yes
EmS F-E, S-E
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non conosciuto.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



Inquinante marino



Informazioni generali

Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

D-limonene (CAS 5989-27-5)

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza. Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

R10 Infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R38 Irritante per la pelle.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nessuno.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Informazioni di revisione

Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette in base alle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della loro pubblicazione. Le informazioni fornite intendono servire esclusivamente da guida alla manipolazione, impiego, lavorazione, immagazzinamento, trasporto, smaltimento e rilascio in condizioni di sicurezza e non costituiscono una garanzia o una prescrizione della qualità. Le informazioni si riferiscono unicamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per il medesimo materiale ove venga impiegato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che ciò sia specificato nel testo.